

f) la riduzione degli affitti, con effetto dal 16 aprile 1934, che porta in cifra tonda una riduzione di entrate di £.2.500.000 all'anno, cui non corrisponderà un'analogia riduzione negli oneri di ammortamento dei mutui, in quanto le riduzioni di tasso stabilite per i mutui a tasso superiore al 5%, e finora non ancora potute definire, raggiungeranno circa £. 1.400.000 per anno.

In tale stato di cose S.E. il Ministro delle Finanze con lettera 3 dicembre c.a., confermando che la richiesta di riduzione al 5% del saggio dei mutui, formulata dall'I.N.C.I.S., venne determinata soltanto dalla riduzione dei fitti dipendenti dal R.D.L. 14 aprile 1934 n.563, prega che la questione venga nuovamente riesaminata a prescindere, quindi, dalle possibili modificazioni del contributo corrisposto all'I.N.C.I.S. dall'Opera di Previdenza.

Quanto sopra si sottopone all'On. Consiglio di Amministrazione per le decisioni di sua competenza.

Il Comitato delibera di trasmettere al Consiglio, con parere favorevole, la richiesta dell'I.N.C.I.S.-

° ° °

o) RIDUZIONE DEGLI INTERESSI SULLE OBBLIGAZIONI DELLA CASSA DI RISPARMIO DELLA TRIPOLITANIA -

Con deliberazione del 19 luglio 1928 l'On. Consiglio autorizzava la partecipazione dell'Istituto, nella misura di lire 1.500.000, al Consorzio per il finanziamento della Cassa di Risparmio della Tripolitania.

Giusta tale autorizzazione vennero a suo tempo ritirate dall'Istituto obbligazioni 5% annuo netto, per il complessivo capitale nominale di £. 1.500.000, emesse dalla predetta Cassa in forza